

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 26/07/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 165

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.02/12/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) "CA BIANCA 6" APPROVATO CON DELIBERA DELLA G.C. N. 88 DELL'11/06/2020 CAMBIO D'USO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA LOGISTICA NELL'AMBITO ASP_AN2.2 DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DENOMINATO CA' BIANCA 6 (LOTTO 1). DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le valutazioni di competenza nell'ambito del procedimento relativo al “Cambio d’uso per la realizzazione di una piastra logistica nell’ambito asp_an2.2 dell’insediamento produttivo denominato Ca’ Bianca 6 (lotto 1) nel Comune di Castel San Pietro Terme, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1):
- 2) *Esprime*, a tal fine, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 45983 del 21 luglio 2022.

³ Prot n. 43158 del 8 luglio 2022.

- 3) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 4) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Castel San Pietro per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Castel San Pietro Terme, dotato di PSC, RUE e POC approvati, propone per il Lotto 1 dell'ambito Ca'Bianca 6, il cambio d'uso da produttivo in uso logistico in coerenza con l'“Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese (AT) integrato all'art. 4 destinazioni d'uso” nonché con l'Accordo di Programma ex art. 59 della Legge regionale Emilia Romagna n. 24/2017, sottoscritto in data 29/09/2021, per l'ambito San Carlo (AdP) “per recepire le indicazioni del PUMS e del PTM sulla grande logistica specializzata nell'HUB metropolitano di San Carlo per definire e disciplinare l'insieme degli interventi ed azioni associate all'insediamento di grande logistica nell'ambito produttivo HUB San Carlo”.

L'ambito in oggetto è situato a sud-est dell'ambito San Carlo al confine con l'A14 e con il territorio rurale. A seguito dell'approvazione del PUA Cà Bianca 6 e così come si evince dalla documentazione presentata, il Comune di Castel San Pietro Terme ha rilasciato il Permesso di Costruire 316/GE/2019 – LOTTO 1 per la realizzazione dei fabbricati produttivi aventi SU pari a 74.300 mq successivamente incrementati di 8.012 mq di SU attraverso Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in variante in applicazione dell'art. 22 della L.R. 15/2013 e così come descritto nella Relazione allegata al presente Atto. Successivamente, in data 01/09/2021, il proponente ha presentato, in coerenza con l'Accordo di Programma sopra citato, apposita SCIA per cambio d'uso verso funzioni logistiche oggetto del presente procedimento. Conseguentemente, il Comune di Castel San Pietro Terme ha avviato il presente procedimento chiedendo alla Città Metropolitana l'espressione del proprio parere in merito.

Il presente procedimento urbanistico di valutazione ambientale è definito ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 152/2006.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con note acquisite agli atti con prot. n. 9902 del 17 febbraio 2022, prot. n. 20362 del 04/04/2022, prot. n. 30773 del 20/05/2022 e prot. n. 35897 del 10/06/2022, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

La Città metropolitana ha pertanto avviato il procedimento di valutazione ambientale⁴.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana esprime, pertanto, le proprie valutazioni di merito entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Si dà atto inoltre, che in merito al parere sismico di competenza della Città metropolitana, l'ampliamento proposto ricade all'interno del lotto già indagato nel PUA vigente pertanto si ritiene non necessaria l'espressione del parere in merito.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Castel San Pietro Terme.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

⁴ Con nota in atti con prot. 37340 del 16 giugno 2022.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 45983 del 21 luglio 2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 43158 del 8 luglio 2022);

Bologna, lì 26/07/2022

per il Sindaco Metropolitano
IL VICESINDACO METROPOLITANO
*Marco Panieri*⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).